



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 15/01/2013 Protocollo N° 15262/6001 Class.: 62011 Prat. Fasc. Allegati N:

Oggetto: D.M. n. 22680 del 15 novembre 2011 – Finanziamento del Progetto esecutivo per la “Realizzazione di un Centro di moltiplicazione”, nell’ambito del Tavolo di filiera frutta in guscio – sezione castagne. Invio relazione Gennaio 2013 e prospetto

Spett.le

Ministero delle Politiche Agricole

Alimentari e forestali

Direzione Generale dello sviluppo
agroalimentare e della qualità

PQA II – Sviluppo imprese e
cooperazione

Via XX Settembre 20

00187 – Roma RM

E-mail: saq6@pec.politichagricole.gov.it

In riferimento alla Vs. nota del 13/12/2012 n. prot. 0005943, si inviano in allegato i seguenti documenti:

- relazione sull’attività svolta in Regione Veneto;
- prospetto riassuntivo dei lanci al parassitoide *Torymus sinensis*.

Distinti saluti.

Il Dirigente

dott. Giovanni Zanini

UNITA’ PERIFERICA PER I SERVIZI FITOSANITARI

Viale dell’Agricoltura 1/a - loc. Bovolino 37060 – Buttapietra VR

tel. 045/8676919 fax 045/8676937 – 045/8676940

e-mail: fitosanitariovr@regione.veneto.it

PIANO DEL SETTORE CASTANICOLO
2010/2013

“Tavolo frutta in guscio” – Sezione castagne -

**Progetto per la realizzazione di un
Centro di moltiplicazione
di *Torymus sinensis*
nella Regione Veneto**

Relazione intermedia gennaio 2013



Gennaio 2013

Premessa

Il progetto approvato alla fine del 2011 è stato avviato come previsto in collaborazione tra la Regione del Veneto Servizi Fitosanitari e Servizi Forestali e l'Università di Padova Dipartimento DAFNAE a partire da gennaio 2012.

La convenzione tra Regione e Università per l'importo di Euro 40.000 è stata sottoscritta in ottobre 2012 e la conclusione è prevista per il 30 novembre 2013.

I lavori sono stati svolti come da progetto, con l'unica variazione relativa alla sede del centro di moltiplicazione. Dopo ripetute verifiche svolte congiuntamente dalle istituzioni coinvolte, la sede del Centro Polifunzionale di Crespano del Grappa, gestito dai Servizi Forestali di Treviso, è apparsa la più idonea per i seguenti motivi:

1. disponibilità di piante giovani già infestate e appartenenti a una selezione di cultivar locali,
2. assenza di boschi di castagno nelle immediate vicinanze del Centro,
3. possibilità di disporre di spazi all'aperto e all'interno di edifici per predisporre l'allevamento del parassitoide,
4. localizzazione nell'area climatica tipica del castagno nella fascia pedemontana veneta.

Sintesi del lavoro svolto nel centro

Gennaio - marzo

- Predisposizione delle piante per l'avvio del centro di moltiplicazione mediante interventi di riduzione dell'altezza e di piantagione. Il Centro dispone di una ricca collezione di varietà locali di varie età in quanto dispone delle strutture del vivaio forestale stabilito in precedenza nel sito.
- Costruzione di un tunnel di m 50 x 9, altezza massima m 3, per verificare l'efficienza del rilascio di *Torymus sinensis* in condizioni protette e non. All'interno del tunnel sono presenti 11 ceppaie di di circa 10 anni, e 38 trapianti del 2012. All'esterno del tunnel sono presenti 87 piante di ca. 10 anni di età, tutte innestate e utilizzate per la produzione di marze.
- Raccolta totale delle galle prodotte nel 2011 (totale galle: 5.598) e ancora presenti sugli alberi e sul fogliame a terra, in modo da ridurre il più possibile le popolazioni di altri parassitoidi indigeni e degli iperparassitoidi.
- Conteggio e predisposizione dell'allevamento delle galle raccolte per lo sfarfallamento dei parassitoidi.

Marzo – aprile

- Verifica delle fasi fenologiche del castagno per individuare il momento più idoneo al rilascio dei parassitoidi.
- Collocazione di registratori automatici di temperatura e umidità dell'aria e del suolo.

Maggio – giugno

- Rilascio dei parassitoidi forniti dall'Università di Torino (2 maggio) nel centro di moltiplicazione, di cui n. 165 all'esterno del tunnel e n. 60 all'interno del tunnel (v. tabella).

- Collocazione di alimentatori per microimenotteri consistenti in tavolette gialle sulle quali sono state disposte piccole gocce di miele, rinnovo degli stessi per alcuni giorni dopo il rilascio.
- Manutenzione del sito mediante sfalcio dell'erba e irrigazione di soccorso nei periodi di siccità.

Luglio – dicembre

- Sorveglianza sullo stato delle piante.
- Manutenzione del sito mediante sfalcio dell'erba e irrigazione di soccorso nei periodi di siccità.

Gennaio 2013

- Raccolta delle galle dalle piante all'esterno (totale galle: 7.610) e all'interno del tunnel (totale galle: 1.050), pulitura delle stesse e collocazione in scatole di allevamento come da protocollo sotto tettoia nelle immediate vicinanze delle piante.

Sintesi dei lanci di *Torymus sinensis* in Regione del Veneto e breve riepilogo della situazione generale dell'attacco

Lo stato dei lanci svolti finora in Regione del Veneto è presentato nella tabella allegata.

Allo stato attuale tutti i castagneti risultano essere colonizzati dal cinipide, con valori di attacco elevati ovunque con l'eccezione della zona del Monte Baldo in provincia di Verona. I lanci sono stati programmati in modo da coprire l'intera zona interessata dagli attacchi di forte intensità, e verranno intensificati durante la campagna 2013. Sono stati svolti numerosi incontri con le associazioni di castanicoltori e con i tecnici interessati per discutere le azioni da intraprendere e le modalità esecutive di realizzazione dei lanci e del centro di moltiplicazione.

